

**MATERIE DI COMPETENZA PROVINCIALE**

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
▪ 1.2	relazioni internazionali	<b>u) affari generali</b> - rapporti internazionali	art. 117, II (lettera a) e III comma della costituzione c.cost. sentenza 343/1996: riassume giurisprudenza precedente su distinzione fra politica estera, attività di mero rilievo internazionale e attività promozionali c.cost. sentenza 238/2004: vincoli in negativo ad attività internazionale delle regioni per salvaguardare politica estera
▪ 1.2.1.	accordi internazionali	<b>u) affari generali</b> - rapporti internazionali	art. 117, II (lettera a), III e IX comma della costituzione c.cost. sentenza 258/2004: non serve intesa per accordi strettamente connessi ad atti precedenti regolati dal diritto comunitario c.cost. sentenza 299/2010: le regioni non possono dare esecuzione ad accordi internazionali non ancora ratificati ed eccedenti le loro competenze <b>Suggerimenti:</b> a voler disciplinare la competenza in statuto difficile ottenere più delle altre regioni e rischi di rigidità
▪ 1.2.2.	assistenza allo sviluppo	<b>j) politiche sociali</b> - assistenza allo sviluppo	ricavabile dalle competenze in materia di assistenza sociale e di relazioni internazionali c.cost. sentenze 387/2005, 131/2008, 285/2008 (molto limitative) c.cost. sentenza 211/2006: cooperazione internazionale regionale limitata da politica estera statale
▪ 1.2.3.	comunità europea	<b>u) affari generali</b> - rapporti con l'Unione europea	art. 117, III e V comma della costituzione c.cost. 86/2012: lo stato può sollevare questione di costituzionalità per violazione del diritto comunitario c.cost. sentenza 239/2004: legittima l'art. 5 della l. 131/2003 c.cost. sentenza 283/2004: un regolamento statale non può condizionare l'esercizio di una competenza primaria in attuazione di norme comunitarie c.cost. 378/2007: la provincia non può tenere rapporti con l'Unione europea prescindendo dalle leggi dello stato
▪ 1.3.	autonomia regionale	<b>a) autonomia</b> - rapporti fra stato e regioni	art. 117, VIII comma della costituzione
▪ 1.4.	consiglio provinciale	<b>a) forma di governo</b> - organi provinciali	art. 47 (forma di governo) dello statuto art. 122, I comma e art. 123, I comma della costituzione

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<i>c.cost. 63/2012: sì a poteri ispettivi delle commissioni consiliari e connessa disciplina del segreto d'ufficio configurazione dei gruppi consiliari (organi del consiglio): c.cost. 130/2014. Sui loro rendiconti vedi le sentenze 104/2016 e 260/2016 c.cost. 44/2021: rideterminazione dei vitalizi come principio di coordinamento della finanza pubblica</i>
▪ 1.4.1.	elezioni e nomine	<b>a) forma di governo - elezioni provinciali</b>	art. 47 (elezioni) dello statuto art. 122, I comma della costituzione <i>c.cost. sentenza 201/2003: limiti alla legislazione regionale sulle incompatibilità c.cost. sentenza 456/2005: ineleggibilità e incompatibilità con deputato/senatore riservate a legge statale c.cost. sentenza 288/2007: differenziazioni su incompatibilità solo in presenza di diversità regionali obiettive. Sentenza 143/2010: anche regioni speciali possono variare poco su incompatibilità ed ineleggibilità, per non incidere su uguaglianza di diritti politici e non violare imparzialità dell'amministrazione (vedi già sentenze 462/1992, 84/1994 e, dopo, sentenze 283/2010, 294/2011 e 67/2012, che affermano principio del parallelismo fra ineleggibilità sopravvenute e incompatibilità, 310/2011). Sentenza 162/2019: ma le speciali hanno più margini delle ordinarie Sentenze 118/2013, 35/2021: incandidabilità derivanti da condanne rientrano nella materia statale dell'ordine pubblico c.cost. sentenza 151/2012: competenza concorrente (non residuale) delle regioni ordinarie in materia elettorale</i>
▪ 1.4.3.	referendum e iniziativa popolare	<b>a) forma di governo - referendum e iniziativa popolare</b>	art. 47 (referendum e iniziativa popolare) dello statuto art. 123, I comma della costituzione <i>c.cost. sentenza 43/1982: illegittima attribuzione a organi giudiziari di compiti relativi ad ammissibilità di referendum c.cost. sentenza 372/2004: ammissibili quorum referendari differenziati e flessibili (es.: votanti regionali)</i>
▪ 1.5.	difensore civico	<b>a) autonomia - difensore civico</b>	primaria - art. 8, n. 1 (ordinamento degli uffici e del personale) dello statuto
▪ 1.6.1.	giunta provinciale	<b>a) forma di governo - organi provinciali</b>	art. 47 (forma di governo) dello statuto art. 122, I comma e art. 123, I comma della costituzione
▪ 1.6.2.	organizzazione e	<b>b) organizzazione provinciale - enti</b>	primaria - art. 8, n. 1 (ordinamento degli uffici e del personale) dello

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
	personale	<i>funzionali, servizi pubblici</i>	<p>statuto  primaria - art. 8, n. 19 (servizi pubblici) dello statuto  <i>c.cost. sentenze 274/2003, 95/2008, 7/2011, 141/2012: residuale su personale (274/2003 esclude permanenza di principi di riforma; e 140/2023 la dice più ampia della primaria valdostana. Ma 16/2020, 25/2020 e 43/2020 li applicano ancora). Sentenze 32/2017, 191/2017, 241/2018, 25/2021, 140/2023: distinzione fra gli aspetti pubblicistico-organizzativi (regionali) dell'impiego e quelli attinenti il rapporto di lavoro (statali). Sentenza 185/2024: conforme, con ricostruzione relativa al personale fiduciario.</i>  <i>c.cost. Sentenze 280/2004, 126/2020, 194/2020, 20/2021, 41/2023 (su TN): residuale su accesso a pubblico impiego (accede all'organizzazione, non ordinamento civile)</i>  <i>c.cost. sentenze 308/2006, 84/2023: il rinvio alla contrattazione è norma fondamentale di riforma economico-sociale. Sentenza 25/2020: lo sono anche altri principi ricavabili dal d.lgs. 165/2001</i>  <i>c.cost. sentenza 95/2007: competenza su personale limitata da norme statali che riguardano autonomia privata. Pubblico impiego contrattualizzato riportabile a ordinamento civile, anche in regioni a statuto speciale: sentenze 172/2018, 39/2022. Sentenza 151/2010: conferma, con riguardo a istituti (riportabili a ordinamento civile) come controllo su malattie, esonero dal servizio; anche per regioni speciali. Sentenza 324/2010: conferma con riguardo a incarichi dirigenziali esterni. Sentenze 332/2010, 7/2011, 339/2011, 18/2013, 218/2013, 61/2014 (riguarda BZ), 186/2016, 257/2016, 160/2017, 16/2020 (Sicilia): conferma con riguardo a trattamento economico</i>  <i>Sentenze 138/2019, 154/2019: anche per regioni a statuto speciale, in quanto principio di riforma. Sentenze 213/2012 e 174/2020: confermano con riguardo a inquadramenti. Sentenza 108/2011: conferma con riguardo a disciplina degli orari (part time); idem, sentenze 256/2012 e (per personale sanitario) 72/2017. Sentenze 69/2011 e 51/2012: conferma con riguardo a costituzione del rapporto di lavoro. Sentenza 19/2013: conferma con riguardo rimborso trasferte (riportabile al trattamento economico). Sentenze 36/2013, 228/2013: conferma con riguardo a uso auto in missioni. Sentenze 68/2011, 17/2014: conferma con riguardo a mobilità.</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<b>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</b>
			<p><i>Sentenze 290/2012, 190/2022: conferma con riguardo a trattamenti economici aggiuntivi. Sentenza 225/2013: conferma con riguardo a buoni pasto. Sentenza 286/2013: conferma con riguardo a monetizzazione delle ferie. Sentenza 196/2018: conferma con riguardo a vicedirigenza. Sentenza 257/2020: conferma con riguardo a distacco. Sentenza 180/2015: conferma con riguardo ad assegnazione di mansioni. Sentenza 269/2014 (riguarda TN): conferma relativamente ad aspettative. Sentenza 62/2019 (riguarda TN): conferma relativamente a incentivi al pensionamento. Sentenza 253/2022: conferma con riguardo all'istituzione di un'area quadri. Sentenza 255/2022: conferma con riguardo ai requisiti di accesso alla dirigenza. Sentenza 84/2022: idem per incarichi dirigenziali esterni</i></p> <p><i>c.cost. 53/2020: l'incidenza dei contratti su questioni organizzative non comportano attrazione in ordinamento civile</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 189/2007, 10/2019, 81/2019, 112/2020, 174/2020 (su TN): l'applicazione del contratto di lavoro dei giornalisti riguarda il diritto privato</i></p> <p><i>c. cost. sentenza 126/2014: possibilità di incidere su contratti (e quindi non riportabilità a ordinamento civile), in relazione a norme statali attributive di competenze</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 235/2010: a regioni modalità di instaurazione dei contratti (prima dell'inizio del rapporto). Sentenze 5/2020, 267/2022: concorsi non rientrano nella privatizzazione</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 4/2004, 260/2004 e 169/2007, 161/2012 (anche su gratuità della partecipazione a organi o enti finanziati dall'ente pubblico, quali le aziende di servizi alla persona), 173/2012, 287/2013, 289/2013, 145/2021: limiti (390/2004: generali; non con misure dettagliate) su assunzioni e contrattazione integrativa, in base a potestà statali di coordinamento della finanza pubblica (patto di stabilità). Sentenza 42/2021: anche in connessione con limiti temporali all'utilizzo di graduatorie. Sentenze 189/2012: limite di coordinamento della finanza pubblica anche nella materia organizzativa del nostro statuto speciale (per le specialità in genere: sentenza 44/2021; ma - sentenza 58/2021 - nel rispetto del principio dell'accordo)</i></p>

materie IDAP (1)	<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
		<p><i>c.cost. sentenze 233/2006, 95/2007, 169/2007, 188/2007, 387/2007, 159/2008, 122/2010, 43/2011: residuale su organizzazione di uffici ed enti. Più ampia di primaria degli statuti speciali: sentenze 77/2020, 273/2020, 42/2021 (su TN), 58/2021, 267/2022 (su Aostatal).</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 340/2001: competenza delle province autonome su organizzazione degli uffici comprende responsabilità amministrativa</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 184/2007: responsabilità amministrativa estranea alle competenze delle province autonome (ammissibile previsione di responsabilità, non disciplina del suo regime - conferma: sentenza 19/2014; per regioni, sentenza 189/2020)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 270/2005: competenza statale su enti nazionali non legittima a disciplinare enti in materie regionali (ma solo in quelle esclusive statali, o intervenendo in sussidiarietà)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 191/2017: compensi ad amministratori di società delle province autonome riconducibili a ordinamento civile</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 227/2020: personale di società partecipate non comandabile in altri enti regionali, perché di diritto privato</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 153/2022: composizione consigli di amministrazione di società partecipate attiene a ordinamento civile</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 134/2004, 30/2006, 322/2006: non attribuibili compiti (es.: partecipazione a commissioni, vigilanza) a organismi statali. Sentenza 277/2019: a meno che non siano di per sé tenuti a svolgerli; oppure (sentenze 161/2021 e 176/2021) che siano facoltativi</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 42/2006, 245/2017: ammissibile previsione regionale di scambio di informazioni con organi statali</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 454/2007, 9/2016: la regione può prevedere facoltà (non obbligo) di collaborazione di uffici statali</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 467/2005: per tutelare la salute la regione può incidere su organizzazione statale (mense)</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 29/2006, 307/2009, 199/2012: residuale su servizi pubblici (con limiti da tutela della concorrenza). Sentenza 307/2009: limiti anche da funzioni fondamentali dei comuni (che comprendono inseparabilità fra gestione della rete ed erogazione</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<p><i>del servizio idrico). Sentenza 93/2017 (confermata da 59/2025): più estesa della competenza attribuita alla Sicilia dal suo statuto.</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 314/2009: servizi pubblici come non materia (ma attività legata a singole materie in cui si esplica)</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 272/2004, 29/2006, 38/200, 325/2010, 16/2020, 231/2020: a stato norme generali su gestione (dimensioni ottimali) e affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, per tutela della concorrenza (anche con misure più pro-concorrenziali di quelle europee). Sentenza 231/2020; a stato anche tariffe. Sentenze 325/2010 e 187/2011: enti locali non possono escludere la rilevanza economica di un settore</i></p>
▪ 1.6.3.	attività amministrativa	<b>b) organizzazione provinciale</b> - attività amministrativa, polizia amministrativa, contratti	<p>primaria - art. 8, n. 1 (ordinamento degli uffici e del personale) dello statuto</p> <p>secondaria - art. 9, n. 1 (polizia locale) dello statuto</p> <p>secondaria - art. 9, n. 6 (sicurezza negli spettacoli) dello statuto</p> <p><i>art. 117, II (lettera h) e IV comma, e art. 118, III comma della costituzione (polizia locale)</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 461/1992 e 69/1995: regolamentazione dei procedimenti amministrativi come corollario della competenza in materia di ordinamento degli uffici (autoorganizzazione)</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 401/2007, 33/2015: contratti e procedimento come non materie (accedono agli ambiti materiali volta a volta disciplinati)</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 398/2006 e 399/2006: accesso ai documenti amministrativi (anche in materia di ambiente) attiene ai LEA. Sentenze 164/2012, 121/2014 (su BZ): idem per SCIA. Sentenza 62/2013: idem per semplificazione amministrativa. Sentenza 207/2012, 247/2020: idem per procedure uniformi e semplificate (ribaltando sentenza 69/1995). Sentenze 15/2010, 54/2014: sportello unico per le imprese rientra in coordinamento informatico. Sentenza 239/2016: SCIA (al posto di autorizzazione) come istituto di semplificazione/liberalizzazione attinente LEA e tutela della concorrenza. Sentenze 179/2012, 246/2018, 9/2019; singoli profili della conferenza di servizi possono rientrare fra i livelli essenziali</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 313/2003, 129/2009; polizia locale segue le</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<i>competenze cui accede; non comprende la pubblica sicurezza. Sentenza 271/2012, 121/2018, 84/2019, 121/2023, 19/2024, 22/2025: idem per sanzioni amministrative. Sentenza 167/2010: competenza concorrente friulana in materia è meno ampia di quella residuale delle regioni ordinarie, quindi applicabile; la qualifica di polizia giudiziaria rientra nella competenza statale sulla giurisdizione (conformi: sentenze 8/2017, 82/2018, 235/2022). Riassuntiva sul quadro delle competenze: sentenza 285/2019. Competenza residuale delle regioni ordinarie su polizia amministrativa: sentenza 69/2023, da ultimo c.cost. sentenza 208/2018: promozione della legalità come compito sottratto a riparto di competenze. Inquadramento della materia: sentenza 177/2020 (e: no banca dati sui beni confiscati); vedi anche sentenza 161/2021. Sentenza 236/2020: disciplina regionale di funzioni connesse, come polizia locale, politiche sociali ecc.</i>
▪ 1.6.3.	attività amministrativa	<b>h) attività economiche - esercizi pubblici</b>	secondaria - art. 9, n. 7 (esercizi pubblici) dello statuto
▪ 1.6.4.	programmazione, statistica e informatica	<b>b) programmazione - statistica, informatica</b>	primaria - art. 8, n. 1 (ordinamento degli uffici e del personale) dello statuto <i>art. 117, II comma (lettera r) della costituzione</i> <i>c.cost. sentenza 271/2005: competenza statale non esclude disciplina di una rete informatica regionale</i>
▪ 1.6.4.	programmazione, statistica e informatica	<b>h) attività economiche - zone svantaggiate</b>	ricavabile dalle competenze in materia di attività economiche
▪ 1.7.	enti locali	<b>d) enti locali</b>	primaria della <u>regione</u> - art. 4, n. 3 (ordinamento degli enti locali) dello statuto non tipizzata della <u>regione</u> - art. 65 (personale dei comuni) dello statuto per le comunità montane e simili la competenza è provinciale ai sensi dell'art. 7 del d.p.r. 22.3.1974, n. 279 <i>art. 117, II comma (lettera p) della costituzione</i> <i>c.cost. sentenza 229/2001: comprende potestà di istituire e sopprimere enti non necessari (comunità montane)</i> <i>c.cost. sentenza 230/2001: comprende potestà di istituire nuove province</i>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<p><i>c.cost. sentenze 244/2005, 456/2005, 237/2009, 27/2010, 326/2010, 91/2011, 22/2014: competenza residuale su comunità montane</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 50/2015: unioni di comuni rientrano in competenza esclusiva statale</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 48/2003: non opera l'art. 10 della l.cost. 3/2001, perché competenza statutaria più ampia</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 238/2007: competenza primaria non intaccata da riforma del titolo V; comporta permanenza del principio del parallelismo fra funzioni legislative e amministrative. Sentenza 250/2020: applica limiti derivanti da principi dell'ordinamento</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 396/2006: rimozione di amministratori attiene ordine pubblico (competenza statale)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 60/2023: limiti ai mandati non declinabile diversamente a livello di regioni autonome, per non violare principio di uguaglianza</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 60/2023: competenza primaria delle regioni speciali in materia di ordinamento degli enti locali comprende il relativo personale</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 168/2018: limitativa sulle competenze siciliane in materia di consorzi di area vasta (ex province), in base a principi statali di riforma (fra cui elezione indiretta)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 123/2019: consultazione di popolazioni interessate a variazioni comunali vincola anche autonomie speciali</i></p>
▪ 1.8.1	contabilità	<b>c) <i>finanza provinciale</i> - contabilità, bilanci</b>	<p>art. 84 (bilanci e rendiconti) dello statuto</p> <p>art. 117, II (lettera e: armonizzazione dei bilanci) e III (coordinamento finanziario) comma; art. 119, I comma della costituzione</p> <p><i>c.cost. sentenze 229/2011, 175/2014, 82/2015, 156/2015, 238/2015, 151/2017, 77/2019, 255/2022: principi di coordinamento della finanza pubblica applicabili anche a regioni a statuto speciale; declinati però in base al principio dell'accordo (sentenza 273/2020)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 184/2016: resta uno spazio per le leggi di contabilità regionali, nonostante il passaggio dell'armonizzazione dei bilanci alla competenza esclusiva statale</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 417/2005, 449/2005, 95/2007, 157/2007, 297/2009:</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<p><i>limite a una singola voce di spesa non può essere ricondotto a principio per l'armonizzazione dei bilanci.</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 69/2016, 83/2016: parametro del residuo fiscale non utilizzabile come criterio applicativo dell'art. 119 cost.</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 118/2006, 105/2007, 201/2007, 254/2013: illegittimità di fondi con vincoli di destinazione in materie regionali. Sentenza 156/2010: e di determinazione non solo di obiettivi, ma anche di strumenti dettagliati, per la spesa. Sulla questione principi - misure di dettaglio vedi anche sentenza 139/2012: limiti a puntuali voci di spesa ammissibili solo come parametro per i risparmi complessivi (con libertà di modulare le voci). Idem: sentenze 43/2016 (anche sulla transitorietà dei limiti, su cui vedi pure sentenza 141/2016), 64/2016.</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 49/2006: effetti indiretti sul gettito statale non consentono di limitare competenze regionali</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 94/2009, 141/2010, 69/2011 (personale), 148/2012, 44/2014, 153/2015 (personale), 218/2015, 90/2019 (personale): ammissibili misure di contenimento della spesa corrente, quali principi di coordinamento della finanza pubblica. Sentenza 139/2009: questi principi rendono possibile riduzione di componenti di organi dei BIM. Sentenze 237/2009, 326/2010: possono comprendere vincoli di bilancio, anche in materie di competenza residuale delle regioni, espressi in termini di equilibrio generale (non misure di dettaglio autoapplicative). Sentenze 65/2016, 141/2016: principi di coordinamento finanziario si impongono su tutte le competenze regionali, anche esclusive. Sentenza 267/2010: possono comprendere limiti all'istituzione di nuovi organismi. Sentenze 310/2011, 148/2012, 218/2015, 1/2018: possono comprendere limiti ad assunzioni. Sentenza 151/2012: comprendono divieto di cumulare emolumenti derivanti da incarichi, per i politici, e gratuità per amministratori di comunità montane. Sentenza 211/2012: comprendono limiti a compensi per componenti di comitati. Sentenza 212/2012: comprendono divieti di ampliare la pianta organica. Sentenze 215/2012, 271/2012, 153/2015: comprendono limiti al trattamento economico dei dipendenti. Sentenza 79/2014: riassume. Sentenza 152/2015:</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<p>comprende moduli organizzativi centralizzati (avvalimento di CONSIP).</p> <p>c.cost. sentenza 206/2011: istituzione di strutture senza clausola di invarianza delle spese, e anche senza indicazione di organico, comporta violazione dell'obbligo di copertura finanziaria</p> <p>c.cost. sentenza 222/2007: ammissibili interventi con fondo statale sui trasporti (ma previa intesa), in attesa dell'attuazione dell'autonomia finanziaria regionale; idem su artigianato (sentenza 162/2005); no in formazione professionale (sentenza 51/2005), perché fondo nuovo</p> <p>c.cost. sentenza 131/2012: illegittimità costituzionale di una norma regionale per carenza di copertura finanziaria (stanziamento insufficiente e per gli anni successivi rinviato a legge finanziaria). Sentenza 26/2013: idem, anche per carenza di relazione tecnica su copertura pensionistica (sulla carenza della relazione vedi anche sentenza 188/2015; sulla sua sufficienza, invece, sentenza 143/2020. Vedi anche, in materia, le sentenze 25/2021 e 124/2022. Sul fatto che alla relazione siano tenute anche le regioni a statuto speciale vedi la sentenza 82/2023). Sentenza 181/2013: idem, per mancata quantificazione della spesa, non bastando (in sua mancanza) il rinvio alla legge previgente in materia.</p> <p>c.cost. sentenze 256/2013, 245/2017: tesoreria unica come principio fondamentale in materia di coordinamento finanziario</p> <p>c.cost. sentenza 188/2014: limiti statali (per incidenza sull'indebitamento) alla disciplina delle anticipazioni di cassa, anche a BZ. Sentenze 125/2015, 124/2023: no coordinamento finanziario in sanità, perché le province autonome la finanziano autonomamente (idem, per Sardegna, sentenze 141/2024 e 170/2024). Sentenza 75/2016: idem per comuni</p>
▪ 1.8.2.	finanza locale	<b>c) finanza locale</b>	<p>secondaria - art. 80 (finanza locale) dello statuto art. 117, III comma (coordinamento finanziario) della costituzione</p>
▪ 1.8.3.	tributi	<b>c) finanza provinciale e locale - tributi</b>	<p>art. 72 (tributi sul turismo), art. 73 (tributi propri) e art. 80 (tributi locali) dello statuto</p> <p>art. 117, III comma (coordinamento dei tributi) e art. 119, II comma della costituzione</p> <p>c.cost. sentenza 102/2008 potestà residuale se presupposti</p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<p><i>d'imposta collegati al territorio regionale; competenza statale su coordinamento tributario non riduce competenze degli statuti speciali; possibilità di istituire tributi nuovi o disciplinare tributi già statali, in base a statuto</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 335/2005, 412/2006, 413/2006, 442/2008, 247/2009, 133/2017: la tassa sui rifiuti non è un tributo proprio regionale. Sentenza 50/2012, 206/2023: idem per IRAP. Sentenze 177/2014, 128/2019, 76/2020: disciplina IRAP è di competenza statale</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 455/2005, 451/2007, 199/2016, 122 e 209/2018 ("tributo proprio derivato particolare"), 122/2019 (idem): la tassa automobilistica non è assimilabile a un tributo proprio regionale. Sentenza 288/2012: anche la nuova normativa non l'ha fatta diventare tale (resta competenza esclusiva statale). Sentenza 133/2017: questo vale anche per la Sicilia. Sentenze 118/2017 e 107/2021: a TN, invece, è proprio provinciale. Sentenza 152/2018: nuova tassa automobilistica siciliana è propria della regione</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 193/2007: attribuzione di gettito non altera la natura (statale) del tributo</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 75/2006: l'ICI è un tributo statale (non regionale); non rientra nella competenza friulana sulla finanza locale. Idem IMU (sentenze 280/2016 e 17/2018)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 256/2007: non è riconducibile alla finanza provinciale contributo a favore dell'autorità di vigilanza sui lavori pubblici</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 357/2010: la provincia può variare aliquote di tributi in base ad art. 73, comma 1 bis dello statuto, o introdurre esenzioni (sentenza 2/2012). Vedi anche sentenza 323/2011</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 82/2021: illegittima tassazione differenziata di rifiuti extraregionali.</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 280/2011: potestà legislativa tributaria delle regioni meramente attuativa di leggi statali. Sentenza 152/2018; competenza di regioni speciali più ampia</i></p>
▪ 1.8.4.	beni pubblici	<b>c) patrimonio - beni pubblici</b>	<p>primaria - art. 8, n. 1 (ordinamento degli uffici e del personale) dello statuto</p> <p><i>art. 119, VI comma della costituzione</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<i>c.cost. sentenze 320/2011, 114/2012, 113/2018 (su usi civici): regime di proprietà dei beni pubblici (in specie demanialità e trasferimenti) attiene la materia dell'ordinamento civile. Sentenza 284/2012: ammissibili misure statali di valorizzazione del patrimonio, nell'ambito della competenza sul coordinamento della finanza pubblica. Sentenza 109/2018: tutela della concorrenza, equiparata a grande principio di riforma, come limite alla disciplina dell'affidamento in concessione dei beni demaniali</i>
▪ 1.9.	libro fondiario e catasto		primaria della <u>regione</u> - art. 4, n. 5 (libri fondiari) dello statuto
▪ 2.1.	agricoltura e foreste	<b>e) agricoltura - prodotti agroalimentari</b>	primaria - art. 8, n. 21 (agricoltura) dello statuto <i>art. 117, III comma della costituzione (alimentazione)</i> <i>c.cost. sentenza 72/2019: intreccio di competenze relativamente a distretti del cibo</i>
▪ 2.1.1.	agricoltura agriturismo e	<b>e) agricoltura - consorzi agrari, bonifica, opere irrigue, terre incolte, agriturismo</b>	primaria - art. 8, n. 8 (minime unità colturali) dello statuto primaria - art. 8, n. 16 (alpicoltura) dello statuto primaria - art. 8, n. 21 (agricoltura) dello statuto <i>c.cost. sentenze 12/2004, 62/2013: competenza residuale su agricoltura. Sentenza 88(2020; il cui nucleo e produzione a fini alimentari</i> <i>c.cost. sentenza 16/2015; alla competenza residuale delle regioni ordinarie affianca (tenendola ferma) quella primaria del Friuli</i> <i>c.cost. sentenza 282/2004: competenza regionale sui consorzi di bonifica non si estende a organismi privati. Sentenza 188/2018 (ricostruendo i precedenti): rientrano nella materia agricoltura, con aspetti multifunzione (ambiente, territorio, ordinamento civile, tributi)</i> <i>c.cost. sentenza 116/2006: OGM rientrano prevalentemente in tutela dell'ambiente (statale); ma la loro coltivazione a fini produttivi riguarda l'agricoltura, residuale delle regioni.</i> <i>c.cost. sentenza 339/2007: ammissibili limiti ad agriturismo derivanti da principi statali in materia igienico-sanitaria, perché assieme ad agricoltura e turismo, per cui vale competenza residuale, ci sono interferenze con altre materie. Conferma (con riguardo a tutela del territorio): sentenza 96/2012; nello stesso senso, sentenza 68/2023</i>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<i>c.cost. sentenze n. 16, 38 e 60 del 2015: abbruciamento di residui vegetali rientra in agricoltura (non ambiente)</i>
▪ 2.1.2.	zootecnia	<b>e) agricoltura</b> - zootecnia, apicoltura, piscicoltura	primaria - art. 8, n. 21 (patrimonio zootecnico) dello statuto <i>c.cost 173/2014: delimita zootecnia (versante produttivo; inscindibile da agricoltura) e tutela della salute</i>
▪ 2.1.3.	foreste	<b>e) foreste</b> - corpo forestale, strade forestali	primaria - art. 8, n. 21 (foreste) dello statuto <i>c.cost. sentenza 105/2008: limitata da competenza statale in materia di tutela dell'ambiente</i>
▪ 2.1.4.	usi civici e masi chiusi	<b>e) agricoltura, foreste</b> - usi civici	primaria - art. 8, n. 7 (usi civici) dello statuto <i>c. cost. sentenza 210/2014: fa tuttora riferimento a competenza primaria sarda su usi civici in base a statuto. Sentenza 71/2020: limiti derivanti da ordinamento civile per regime giuridico dei beni e (sentenza 152/2024) configurazione privatistica degli enti esponenziali</i> <i>c.cost. sentenze 228/2021, 236/2022: limiti a competenza in materia di usi civici per quel che attiene il loro regime (civilistico)</i>
▪ 2.2.	miniere, cave e acque minerali	<b>g) cave, miniere</b> - acque minerali e termali	primaria - art. 8, n. 14 (miniere, cave) dello statuto <i>c.cost. sentenza 1/2010: in acque minerali competenze regionali su utilizzazione, competenze statali legate ad ambiente. Conforme (competenza residuale), anche per acque termali: sentenza 153/2019</i> <i>c.cost. sentenza 73/2008: riconoscimento di mineralità delle acque è principio dell'ordinamento</i> <i>c.cost. sentenza 345/2010 potestà legislativa statale in materia di tutela dell'ambiente può incidere su aspetti della materia cave. Vedi anche sentenze 246/2013, 210/2016, 66/2018, 176/2018, 31/2020 (competenza residuale delle regioni ordinarie). Conferma incidenza dell'ambiente sulla competenza primaria in materia di cave: sentenza 145/2013</i> <i>c.cost. sentenza 233/2020: proroga concessioni acque minerali contrasta con concorrenza</i>
▪ 2.3.	energia	<b>f) energia</b> - risparmio energetico	art. 13 (derivazioni idroelettriche) dello statuto vedi anche il d.p.r. 26.3.1977, n. 235 <i>art. 117, III e IV comma della costituzione (energia a livello nazionale)</i> <i>c.cost. sentenze 8/2004, 383/2005, 168/2010, 165/2011, 275/2012,</i>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<b>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</b>
			<p>85/2014, 148/2019: concorrente ex art. 10 l.cost. 3/2001. Sentenza 64/2014: più estesa di competenze statutarie (idem 199/2014 per Sardegna e 216/2022 per Friuli)</p> <p>c.cost. sentenza 1/2008: questioni incidenti su concorrenza sono di competenza statale. Sentenza 310/2011: inammissibili misure di privilegio per enti pubblici, in quanto lesive del regime di libera concorrenza. Sentenza 339/2011: necessità di gare per affidamento di concessioni idroelettriche, in base a competenza statale su tutela della concorrenza; relativa competenza statale, in base a sentenze 28/2014, 259/2022 (ma i principi sono diversi per le piccole concessioni: sentenza 265/2022). Sentenze 14 e 177/2018, 86/2019: competenza concorrente su energia rinnovabile (con intersezioni con tutela dell'ambiente)</p> <p>c. cost. sentenza 85/2014: derivazioni idroelettriche attengono la materia dell'energia. Sentenze 158/2016, 59/2017, 119/2019: idem determinazione dei canoni, fermi criteri generali (che rientrano in tutela della concorrenza)</p> <p>c.cost. sentenza 117/2022 competenza primaria delle province autonome su derivazioni idroelettriche, in base a nuovo art. 13 dello statuto</p> <p>c.cost. sentenze 124/2010, 168/2010, 194/2010, 313/2010, 366/2010 e 107/2011: competenza statale su soglie e individuazione attività sottoposte a diversi titoli abilitativi (DIA ecc.). Sentenze 119/2010, 124/2010: in base a normativa statale, inammissibili compensazioni economiche per la costruzione di impianti (ma ammissibili compensazioni ambientali)</p> <p>c.cost. sentenza 249/2016: localizzazione e realizzazione centrali rientra in energia</p> <p>c.cost. sentenza 331/2010: competenza statale su localizzazione centrali nucleari</p> <p>c.cost. sentenza 332/2010; limiti generali a realizzabilità di impianti (nel caso a biomasse) sono di competenza statale. Sentenze 308/2011, 148/2019 e 106/2020, 77/2022, 216/2022: inammissibili divieti generalizzati regionali in base a legge (e non a procedimenti, in base a norme statali). Sentenza 121/2022: procedimento amministrativo regionale/di provincia autonoma per</p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<p><i>individuare aree inidonee, in base a linee guida ministeriali. Sentenza 58/2023: individuazione di aree idonee demandata ora a legge regionale (in base a d.lgs. 199/2021), in base a linee guida ministeriali</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 224/2012: principi su impianti eolici vincolanti anche per regioni a statuto speciale, con incisione sulla materia della tutela paesistica</i></p> <p><b>Suggerimenti:</b> da riportare in statuto (delimitandola in base alla giurisprudenza)</p>
▪ 2.4.	industria	<b>h) attività economiche - industria</b>	<p>secondaria - art. 9, n. 8 (industria) dello statuto</p> <p><i>c.cost. sentenza 322/2009: certificazioni ambientali e di qualità rientrano nei LEA</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 63/2008, 98/2017: no competenza esclusiva statale su incentivi alle imprese (che derogano tutela della concorrenza, se ammessi). Sentenza 83/2018: contributi a imprenditoria femminile inderogabili per tutela della concorrenza. Sentenza 141/2020: aiuti pubblici rientrano in tutela della concorrenza</i></p>
▪ 2.5.	artigianato	<b>h) attività economiche - artigianato</b>	<p>primaria - art. 8, n. 9 (artigianato) dello statuto</p> <p><i>c.cost. sentenza 162/2005: residuale delle regioni; ammette interventi con fondo statale (ma previa intesa) in attesa dell'attuazione dell'autonomia finanziaria regionale</i></p>
▪ 2.6.	commercio	<b>h) attività economiche - commercio, fiere, camere di commercio, tutela dei consumatori</b>	<p>primaria - art. 8, n. 12 (fiere) dello statuto</p> <p>secondaria - art. 9, n. 3 (commercio) dello statuto</p> <p>primaria della <u>regione</u> - art. 4, n. 8 (ordinamento delle camere di commercio) dello statuto</p> <p><i>art. 117, III comma della costituzione (commercio estero)</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 1/2004, 89/2006, 199/2006, 288/2010, 251/2013, 98/2017 (su autonomie speciali): residuale delle regioni. Sentenza 183/2012: conseguentemente più ampia delle attribuzioni statutarie trentine (e sudtirolesi: sentenza 2010/2024)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 273/2007 (vedi anche 477/2000 e 225/2019): conferma competenza primaria su camere di commercio. Più limitate competenze delle regioni ordinarie, per intreccio: sentenze 86/2017 e 261/2017</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 430/2007: liberalizzazione di attività commerciali rientra in competenza statale su concorrenza</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<p><i>c.cost. sentenza 288/2010: rientra in concorrenza residuale disciplina orari. Sentenza 102/1979: le regioni potevano estendere i periodi di chiusura. Sentenza 150/2011: residuale delle regioni su orari e giorni di apertura degli esercizi commerciali (ma: interferenze con concorrenza). Sentenza 299/2012: liberalizzazione su orari e giorni d'apertura attiene la concorrenza (conferma: sentenze 27/2013; 38/2013, con riferimento a BZ; 65/2013; 104/2014 e 98/2017, su autonomie speciali; 239/2016); ma, ammissibile regolazione a tutela di altri interessi costituzionalmente rilevanti, come salute e ambiente (es.: alcolici, rumore e connessa preparazione professionale. Ma non esercitando competenze in materia di commercio, secondo la sentenza 165/2014)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 65/2013: ammissibile sospensione temporanea di nuove licenze, fino alla conclusione dei procedimenti di pianificazione (a salvaguardia del governo del territorio)</i></p> <p><i>c. cost. sentenze 125/2014, 125/2021, 134/2021 (su TN): no vincoli regionali su orari degli esercizi</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 213/2006: ammissibile incentivazione di prodotti locali (non viola disposizioni comunitarie sulla provenienza dei prodotti). Sentenze 86/2012, 191/2012, 66/2013, 209/2013, 242/2016, 221/2018: non ammissibili marchi distintivi di prodotti locali (per effetti restrittivi su libera circolazione); ammissibili (sentenza 75/2023), però, attestazioni di identità territoriale prive del carattere di marchio. Sentenza 292/2013: inammissibile priorità ad aziende locali indipendentemente da emissione di CO<sub>2</sub>. Sentenza 31/2021: filiera corta non può coincidere con confini regionali.</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 237/2006: giochi elettronici in esercizi pubblici riguardano ordine pubblico (competenza statale). Sentenza 300/2011: ammette limiti provinciali in materia, se collegati a tutela di soggetti vulnerabili. Conferma per altre regioni: sentenze 108/2017, 27/2019</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 104/2014, 98/2017: ammissibili requisiti professionali per l'esercizio del commercio nel settore alimentare, perché attengono tutela della salute (no concorrenza)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 66/2013: tutela dei consumatori rientra in</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<i>competenza civilistiche statali</i>
▪ 2.7.	turismo	<b>h) attività economiche - turismo</b>	<p>primaria - art. 8, n. 20 (turismo) dello statuto  <i>c.cost. sentenze 90/2006, 214/2006, 255/2007, 94/2008, 412/2008, 13/2009, 76/2009, 80/2012, 189/2015, 21/2016: residuale delle regioni</i>  <i>c.cost. sentenza 84/2019: locazioni turistiche di competenza statale. Sentenza 94/2024: possibile però incidere sulle connesse destinazioni urbanistiche, senza entrare nella disciplina contrattuale</i>  <i>c.cost. sentenze 271/2009, 132/2010, 178/2014: individuazione di figure professionali turistiche è competenza statale</i>  <i>sentenza 140/2015: ENIT a stato perché ente statale e promozione unitaria</i>  <i>sentenza 238/2012: conferma competenza primaria della provincia di BZ in materia di maestri di sci</i>  <i>sentenza 111/2014: accessibilità di disabili a ristoranti e bar rientra nei livelli essenziali delle prestazioni</i></p>
▪ 2.8.	lavoro	<b>j) politiche sociali - pari opportunità</b>	<p>primaria - art. 8, n. 25 (assistenza) dello statuto  <i>art. 117, VII comma della costituzione</i></p>
▪ 2.8.	lavoro	<b>i) lavoro - collocamento, occupazione</b>	<p>primaria - art. 8, n. 23 (commissioni per l'assistenza nel collocamento) dello statuto  secondaria - art. 9, n. 4 (apprendistato, qualifiche dei lavoratori) dello statuto  secondaria - art. 9, n. 5 (commissioni di controllo sul collocamento) dello statuto  integrativa - art. 10 (collocamento) dello statuto  per ulteriori competenze delegate alle province vedi il d.p.r. 22.3.1974, n. 280 (in particolare l'art. 9 bis) e l'art. 3 del d.p.r. 26.1.1980, n. 197  <i>art. 117, III comma della costituzione (tutela del lavoro, professioni)</i>  <i>c. cost. sentenza 155/1985: ammissibile definizione di una professione e disciplina di un albo solo per individuare destinatari di incentivi provinciali</i>  <i>c.cost. sentenze 319/2005, 424/2005, 153/2006, 93/2008, 179/2008, 138/2009, 131/2010, 117/2015, 217/2015, 172/2018, 6/2022:</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<p><i>individuazione delle figure professionali (con relativi titoli, profili e didattici) riservata allo stato. Sentenze 40/2006, 423/2006, 424/2006, 449/2006, 300/2010, 77/2011, 228/2018: anche in ambito sanitario. Sentenze 271/2009, 132/2010, 178/2014: anche in ambito turistico. Sentenza 230/2011: anche in ambito sportivo. Sentenze 355/2005, 57/2007, 300/2007, 328/2009, 98/2013: idem per titoli d'accesso e istituzioni di albi (anche non obbligatori). Per qualche spazio di manovra (sperimentazioni), in sanità, vedi sentenza 209/2020. Ci sono spazi, inoltre, nelle professioni non regolamentate (sentenza 88/2021). Sentenza 127/2023: spazi per albi con funzioni ricognitive, connessi a professioni già riconosciute</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 423/2006: la disciplina della professione di odontotecnico riguarda la materia delle professioni, e non l'artigianato</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 405/2005: organizzazione di ordini professionali rientra in ordinamento statale, non in lavoro</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 443/2007: competenza siciliana su professioni in base ad art. 10 l.cost. 3/2001. Idem per BZ (sentenze 423/2006 e 449/2006) e nella regione (sentenza 328/2009)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 359/2003: incompetenza regionale su (principi fondamentali relativi al) mobbing. Sentenze 22/2006, 238/2006, 239/2006: ammissibile intervento regionale in quanto la definizione del fenomeno sia lasciata allo stato</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 152/2017: legittima richiesta di domicilio professionale (non residenza) in una regione, per l'esercizio di un'attività</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 50/2005: competenza ex art. 117 comprende servizi per l'impiego e collocamento (che però possono essere soggetti a LEA).; mentre mercato del lavoro è statale (vedi art. 120). Sentenza 175/2016: collocamento obbligatorio rientra nell'ordinamento civile</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 234/2005: emersione del lavoro irregolare a stato, perché attiene ordinamento civile</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 384/2005: vigilanza sul lavoro a stato, perché aderisce a competenze statali su ordinamento civile e previdenza</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<b>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</b>
			<i>c.cost. sentenze 406/2006, 425/2006: apprendistato riguarda competenze di diversa attribuzione. Per ricompone le interferenze si usa leale collaborazione</i> <b>Suggerimenti:</b> da riportare in statuto (delimitandola in base alla giurisprudenza)
▪ 2.8.1.	previdenza e assicurazione sociale	<b>i) lavoro - previdenza</b>	integrativa della <u>regione</u> - art. 6 (previdenza) dello statuto per ulteriori competenze delegate alla regione vedi il d.p.r. 6.1.1978, n. 58 (in particolare l'art. 1 bis) <i>art. 117, II (lettera o) e III comma della costituzione</i> <i>c.cost. sentenze 287/2004 e 141/2007: assegni per maternità hanno carattere previdenziale (quindi sono di competenza statale)</i>
▪ 2.8.2.	immigrazione ed emigrazione	<b>j) politiche sociali - immigrati, emigrati</b>	primaria - art. 8, n. 25 (assistenza) dello statuto <i>art. 117, II comma (lettera b) e art. 118, III comma della costituzione (immigrazione)</i> <i>c.cost. sentenze 300/2005, 156/2006, 61/2011: competenza regionale per quanto s'interseca con altre materie (assistenza, salute ecc.). Sentenze 2/2013, 194/2019 e 281/2020: confermano, ma escludendo potestà regionali quanto a flussi di ingresso e soggiorno. Sentenze 269/2010, 299/2010 e 61/2011: anche a vantaggio di immigrati irregolari, per quel che riguarda diritti fondamentali. Sentenza 201/2005: comprende regolarizzazione del lavoro degli immigrati</i>
▪ 2.9.	cooperazione	<b>h) attività economiche - cooperative</b>	primaria della <u>regione</u> - art. 4, n. 9 (cooperazione) dello statuto per alcuni aspetti la competenza è delle province, ai sensi dell'art. 2 del d.p.r. 28.3.1975, n. 472
▪ 2.10.	credito	<b>h) attività economiche - credito</b>	secondaria della <u>regione</u> - art. 5, n. 3 (credito regionale) dello statuto <i>art. 117, III comma della costituzione (credito regionale)</i> <i>c.cost. sentenza 300/2003: fondazioni bancarie riconducibili a ordinamento civile (ma regioni possono incidere su funzioni). Sentenza 287/2016: limiti a competenze regionali su banche popolari derivanti da intersezioni con ordinamento civile e concorrenza</i> <b>Suggerimenti:</b> materia svuotata; da rivedere complessivamente o espungere dallo statuto
▪ 3.1.	assistenza sociale	<b>j) politiche sociali - anziani, giovani</b>	primaria - art. 8, n. 25 (assistenza) dello statuto per l'istituzione di fondi assicurativi a fini assistenziali vedi l'art. 1

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<p>bis del d.p.r. 28.3.1975, n. 469  <i>c.cost. sentenze 427/2004, 219/2005, 50/2008, 166/2008, 168/2008, 226/2010, 299/2010, 297/2012, 106/2020: competenza residuale delle regioni sulle politiche sociali. Sentenza 36/2013: più ampia delle competenze sarde (secondarie, però) in materia assistenziale</i>  <i>c.cost. sentenze 145/2005, 263/2005, 287/2005 (disabilità): usano ancora come parametro le competenze primarie dello statuto</i>  <i>c.cost. sentenza 228/2004: istituibile un servizio civile regionale</i>  <i>c.cost. sentenza 58/2007: competenza statale su organizzazione del servizio civile (conferma: sentenze 309/2013, 171/2018)</i>  <i>c.cost. sentenza 62/2013: LEA, anche in considerazione della crisi, legittimano interventi erogativi diretti dello stato (carta acquisti). Sentenza 87/2018: interventi contributivi statali solo in caso di imperiose necessità sociali</i>  <i>c.cost. sentenza 91/2020: ISEE rientra fra i LEA</i>  <i>c.cost. sentenza 222/2013: ammissibili requisiti ulteriori rispetto alla semplice residenza (solo) per l'accesso a prestazioni che eccedono il nucleo dei diritti fondamentali. Vedi anche sentenze 432/2005, 107/2018 (asili nido - illegittima precedenza legata a residenza molto prolungata), 7/2021 (no residenza protratta per misure di contrasto della povertà), 199/2022</i>  <i>c.cost. sentenza 141/2014: ammissibile requisito di residenza biennale per bonus di natalità</i>  <i>c.cost. sentenza 281/2020: no residenza per incentivi occupazionali al datore di lavoro</i></p>
▪ 3.1.1.	istituti di assistenza e beneficenza	<b>j) politiche sociali</b>	secondaria della <u>regione</u> - art. 5, n. 2 (ordinamento delle IPAB) dello statuto
▪ 3.1.2.	volontariato	<b>j) politiche sociali - volontariato</b>	<p>primaria - art. 8, n. 25 (assistenza) dello statuto per la ripartizione di competenze fra provincia e regione vedi l'art. 2 del d.lgs. 16.3.1992, n. 267  <i>c.cost. sentenza 185/2018: volontariato-terzo settore come incrocio di materie sia statali che regionali sul versante oggettivo, mentre su quello soggettivo vale la competenza relativa all'ordinamento civile (vedi anche sentenze 185/2018, 131/2020, 187/2022)</i>  <i>c.cost. sentenza 52/2021: legittima differenziazione sulla base del radicamento regionale di soggetti del terzo settore</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
▪ 3.1.3.	assistenza agli invalidi	<b>o) urbanistica - barriere architettoniche</b>	primaria - art. 8, n. 25 (assistenza) dello statuto primaria - art. 8, n. 5 (urbanistica) dello statuto <i>c.cost. sentenza 50/2008: competenza residuale delle regioni sulle politiche sociali (e in particolare sulle barriere architettoniche). Sentenza 272/2016: eliminazione di barriere architettoniche come livello essenziale delle prestazioni</i> <i>c.cost. sentenza 42/2024: no residenza protratta per interventi a favore di minori disabili</i>
▪ 3.1.3.	assistenza agli invalidi	<b>j) politiche sociali - handicap</b>	primaria - art. 8, n. 25 (assistenza) dello statuto
▪ 3.2.1.	organizzazione sanitaria	<b>j) sanità - edilizia sanitaria</b>	secondaria - art. 9, n. 10 (sanità) dello statuto primaria della <u>regione</u> - art. 4, n. 7 (ordinamento degli enti sanitari) dello statuto per la ripartizione di competenze fra provincia e regione vedi l'art. 2 del d.p.r. 28.3.1975, n. 474 <i>c.cost. sentenze 448/2006, 155/2022, 76/2023: competenza siciliana su sanità equivale a quella costituzionale sulla salute, anche quanto a limiti (principi statali). Conforme (applica alle province autonome sia la costituzione che lo statuto): sentenza 255/2013</i> <i>c.cost. sentenze 134/2006, 328/2006, 449/2006, 105/2007, 301/2013, 54/2015, 125/2015, 126/2017, 231/2017, 174/2020, 7/2021, 9/2022 (su TN), 139/2022 (su BZ), 189/2022 (su Aostatal): competenza più ampia ex art. 117 (tutela della salute)</i> <i>c. cost. sentenza 9/2022: organizzazione sanitaria rientra in tutela della salute (non è materia a sé). Sentenza 25/2007: non comprende liquidazione coatta di USL (che rientra nella materia statale "giurisdizione e norme processuali")</i> <i>c.cost. sentenza 237/2014: competenza relativa a vigilanza sulle USL alle province autonome</i> <i>c.cost. sentenza 178/2010: competenza regionale su camere conciliative (se ad attivazione facoltativa), a titolo di "tutela della salute"</i> <b>Suggerimenti:</b> competenza regionale svuotata a inizio anni '90, da espungere; visto che era primaria, riportare gli aspetti organizzativi alla competenza esclusiva delle province
▪ 3.2.2.	personale sanitario	<b>j) sanità - personale sanitario</b>	secondaria - art. 9, n. 10 (sanità) dello statuto

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<p>vedi l'art. 2 del d.p.r. 28.3.1975, n. 474</p> <p><i>c.cost. sentenza 353/2003: potestà regionale in materia di professioni sanitarie; statale l'individuazione di figure e ordinamenti didattici. però</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 328/2006: competenza più ampia ex art. 117 (tutela della salute)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 50/2007: rientra in art. 117 attività libero-professionale extramuraria. Sentenza 54/2015: attività intramuraria rientra in principi fondamentali della materia tutela della salute</i></p> <p><i>c. cost. sentenza 449/2006: sanità ex art. 9 statuto (e non organizzazione sanitaria) alla base dell'accesso alla dirigenza sanitaria, quindi soggetto a principi fondamentali dello stato</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 333/2010: limiti di organico e riduzione di spese applicano competenza statale su coordinamento della finanza pubblica; idem per limiti a nuovi organismi (sentenza 267/2010) e assunzioni (sentenza 72/2017)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 72/2017: orari e riposi attengono contrattazione collettiva (ordinamento civile). Sentenza 241/2021: aspetti organizzativi, invece, sono di competenza regionale</i></p> <p><i>c. cost. sentenza 126/2014: possibilità di incidere su contratti (e quindi non riportabilità a ordinamento civile), in relazione a norme statali attributive di competenze</i></p> <p><i>c.cost. 189/2022 (su Aostatal): competenza su figure dirigenziali ASL riportabile a tutela della salute, non organizzazione degli uffici: Analoga, per TN, sentenza 139/2022</i></p>
▪ 3.2.3.	igiene	<b>o) urbanistica - cimiteri</b>	secondaria - art. 9, n. 10 (igiene) dello statuto
▪ 3.2.3.	igiene	<b>j) sanità - igiene, animali d'affezione, randagismo</b>	<p>secondaria - art. 9, n. 10 (igiene) dello statuto</p> <p><i>c.cost. sentenze 361/2003, 63/2006: sono principi fondamentali le norme statali (divieti e sanzioni) sul fumo passivo. Sentenza 59/2006: incostituzionale disciplina provinciale alternativa sul fumo; applica ancora art. 9 dello statuto (non art. 117 cost.)</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 328/2006, 110/2007: competenza più ampia ex art. 117 (tutela della salute)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 277/2019: vi rientra randagismo e tutela del benessere animale</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<p><i>c.cost. sentenza 222/2003: comprende tutela igienico-sanitaria relativa ad animali esotici</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 219/2018: igiene alimentare compresa in tutela della salute ex art. 117 cost.</i></p> <p><i>co.cost. sentenza 37/2021: lotta alle pandemie rientra in profilassi internazionale, di competenza statale; ma non esclude interventi regionali a livello organizzativo</i></p>
▪ 3.2.4.	assistenza sanitaria	<b>j) sanità - veterinaria, medicina del lavoro</b>	<p>secondaria - art. 9, n. 10 (assistenza sanitaria) dello statuto art. 117, III comma della costituzione (salute)</p> <p><i>c.cost. sentenza 88/2003: necessario fondamento normativo per i LEA. Sulla configurazione dei LEA vedi specialmente le sentenze 282/2002, 181/2006 e 248/2006 (non consentono di attrarre materie in competenza statale), 387/2007, 132/2021 (comportano vincoli di destinazione nella spesa)</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 282/2002 e 338/2003: sono principi fondamentali le norme su terapie ammesse e non. Sentenza 387/2007: è principio fondamentale la libertà di scelta fra strutture pubbliche e private (con connessa competenza statale su requisiti minimi)</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 328/2006, 449/2006, 110/2007, 162/2007 (specificamente sul nostro statuto: comporta applicazione di LEA): competenza più ampia ex art. 117 (tutela della salute)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 80/2007: provinciale la verifica sulla gestione delle liste d'attesa, rientrante in competenza statutaria su sanità</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 45/2008: programmi di diagnosi precoce e screening rientrano nei LEA. Sentenza 203/2008: imposizione di un ticket fisso sulle prestazioni ambulatoriali rientra fra i LEA. Sentenze 271/2008, 44/2010, 256/2022: erogazione di farmaci rientra fra i LEA</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 187/2012: ticket rientrano nei LEA (imponendosi anche alle autonomie speciali) e nelle misure di coordinamento della finanza pubblica</i></p> <p><i>Sentenza 325/2011: individuazione soggetti esentabili da ticket è principio fondamentale nelle materie tutela della salute e coordinamento finanziario.</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 438/2008: consenso informato come principio fondamentale, rimesso allo stato; confermato per TN da sentenza</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			253/2009. Sentenza 262/2016: disposizioni di volontà relative ai trattamenti sanitari rientrano nell'ordinamento civile c.cost. sentenza 56/2018 (ma già 122/2011): istituti zooprofilattici riconducibili alle materie concorrenti tutela della salute e ricerca
▪ 3.3.	istruzione	<b>l) istruzione - università</b>	secondaria - art. 9, n. 2 (istruzione) dello statuto art. 117, II (lettera n) e III comma della costituzione c.cost. sentenza 177/2004: richiama statuto e norme d'attuazione c.cost. sentenza 102/2006: autonomia universitaria deriva da norme generali sull'istruzione, di competenza statale; quindi limita interventi regionali
▪ 3.3.1.	scuola	<b>l) istruzione - personale docente</b>	secondaria - art. 9, n. 2 (istruzione) dello statuto art. 117, II (lettera n) e III comma della costituzione c.cost. sentenze 13/2004, 34/2005, 147/2012, 284/2016: competenza regionale su programmazione della rete scolastica (con limiti transitori per garantire continuità) c.cost. sentenze 279/2005, 62/2013: sulla distinzione fra norme generali (sull'istruzione) e principi fondamentali. Sull'individuazione delle norme generali vedi anche le sentenze 200/2009 (dimensionamento della rete scolastica spetta alle regioni), 92/2011, 5/2018 (iscrizioni e adempimenti scolastici vi rientrano), 48/2025 c.cost. sentenza 407/2005: conferma competenza concorrente c.cost. sentenza 328/2010: competenza derivante da statuto più ampia di quella costituzionale, e quindi tuttora applicabile
▪ 3.3.2.	assistenza ed edilizia scolastica	<b>l) istruzione - edilizia e assistenza scolastica</b>	primaria - art. 8, n. 27 (assistenza scolastica) dello statuto primaria - art. 8, n. 28 (edilizia scolastica) dello statuto c.cost. sentenze 284/2016, 71/2018: edilizia scolastica come intersezione di materie concorrenti (territorio, energia, protezione civile). Sentenza 87/2018: i LEA non consentono di incidere direttamente su aspetti organizzativi c.cost. sentenza 250/1974: non comprende(va) assistenza universitaria
▪ 3.3.3.	formazione professionale	<b>l) istruzione - formazione professionale</b>	primaria - art. 8, n. 29 (formazione professionale) dello statuto art. 117, III e IV comma della costituzione c.cost. sentenza 328/2006: competenza residuale, più ampia di quella statutaria. Idem (per Sardegna): sentenza 287/2012

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<p><i>c.cost. Sentenze 250/2009, 108/2012, 287/2012, 11/2014, 70/2023: competenza residuale delle regioni</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 50/2005: non comprende formazione aziendale (questione contrattuale); comprende questioni non legate al rapporto di lavoro. Vedi anche sentenza 51/2005 (su fondi statali, illegittimi)</i></p> <p><i>c. cost. sentenza 126/2017: competenza primaria ex statuto comprende formazione medica</i></p> <p><i>c.cost. Sentenze 384/2005, 406/2006, 21/2007, 334/2010, 287/2012: formazione (aziendale) interna a stato, esterna a regioni. Con interferenze fra le due: sentenza 176/2010</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 213/2009: applica competenze statutarie (non costituzionali) e loro limiti, in connessione alla materia istruzione</i></p>
▪ 3.4.	scuola dell'infanzia e asili nido	<b>l) istruzione</b> - asili nido, scuola dell'infanzia	<p>primaria - art. 8, n. 26 (scuola materna) dello statuto</p> <p><i>c.cost. sentenza 139/1985: asili nido riportabili ad assistenza</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 370/2003, 320/2004, 120/2005: asili nido riportabili a istruzione e in parte lavoro</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 284/2016: standard strutturali e organizzativi sono cosa diversa dai LEA, e spettano alle regioni</i></p>
▪ 3.5.	sport e attività ricreative	<b>k) sport, attività ricreative</b> - impianti sportivi	<p>secondaria - art. 9, n. 11 (attività sportive e ricreative) dello statuto</p> <p><i>art. 117, III comma della costituzione (ordinamento sportivo): vedi c.cost. sentenze 424/2004 e 254/2013</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 230/2011: riservata allo stato individuazione di figure professionali (con relativi titoli, profili e didattica), anche in ambito sportivo</i></p>
▪ 3.6.	beni e attività culturali	<b>l) ricerca</b>	<p>ricavabile dalle competenze primarie in materia di cultura ecc.</p> <p><i>art. 117, III comma della costituzione</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 166/2004: competenza concorrente in materia di ricerca non permette di vietare vivisezione</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 423/2004: la ricerca non è solo materia, ma anche valore che prescinde da ambiti di competenze rigorosamente delimitati. c.cost. sentenza 31/2005: possibili interventi statali in ricerca legata a materie di sua competenza</i></p> <p><b>Suggerimenti:</b> da riportare in statuto (delimitandola in base alla giurisprudenza)</p>
▪ 3.6.	beni e attività	<b>m) cultura, informazione</b> - tutela del	primaria - art. 8, n. 2 (toponomastica) dello statuto

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
	culturali	<i>patrimonio storico, artistico e popolare, usi e costumi locali, toponomastica, istituzioni culturali, stampa, radio e televisione, promozione della pace</i>	<p>primaria - art. 8, n. 3 (patrimonio storico, artistico e popolare) dello statuto</p> <p>primaria - art. 8, n. 4 (usi e costumi locali, attività artistiche e culturali) dello statuto</p> <p><i>art. 117, II (lettera s - che secondo c.cost., sentenze 9/2004 e 26/2004, comprende restauro), III comma (che secondo c.cost., sentenza 255/2004, comprende spettacoli; sui suoi confini vedi anche sentenze 140/2015 e, limitativa su FVG, 193/2023), e art. 118, III comma della costituzione. Delimitazione di tutela (statale) e valorizzazione (concorrente): sentenze 138/2020, 45/2022 e 4572022 (individuazione di beni culturali è competenza statale)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 312/2003: informazione come non materia, in cui possono intervenire anche regioni</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 307/2004: sviluppo della cultura (contributi per acquisto di computer) riguarda tutti, al di là del riparto di competenze</i></p> <p><i>c.cost. Sentenze 205/2005, 193/2023: spettacolo rientra nelle attività culturali (non è residuale)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 285/2005: cinema rientra nelle attività culturali (non è residuale)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 221/2007: competenza statutaria più ampia; la provincia non può limitare il diritto di prelazione sui beni culturali in base a leggi statali</i></p> <p><b>Suggerimenti:</b> confermare competenza esclusiva provinciale, rendendo più generali le definizioni statutarie</p>
▪ 3.7.	minoranze etniche e linguistiche	<b>a) autonomia</b> - minoranze etniche e linguistiche	<p>ricavabile dalle competenze primarie in materia di cultura vedi il d.lgs. 16.12.1993, n. 592</p> <p><i>c.cost. sentenze 159/2009, 170/2010, 81/2018: restrittive sulle possibilità d'intervento delle regioni, in particolare quanto a definizione delle minoranze</i></p> <p><b>Suggerimenti:</b> enumerarla fra competenze statutarie, basandosi anche sull'<i>acquis</i> delle norme d'attuazione</p>
▪ 4.1.	urbanistica	<b>o) urbanistica</b> - centri storici, cimiteri	<p>primaria - art. 8, n. 5 (urbanistica) dello statuto</p> <p><i>art. 117, III comma della costituzione (governo del territorio)</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 303/2003, 362/2003, 343/2005, 84/2017, 140/2018: urbanistica ed edilizia rientrano in governo del territorio ex art.</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<p><i>117 III comma. Sentenza 24/2022, però, continua ad applicare uno statuto speciale e il conseguente limite dei principi di riforma (idem 142/2024 per la Sardegna e 22/2025 per BZ)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 232/2005: ammissibile individuazione in sede urbanistica di beni culturali da parte delle regioni, senza invadere competenza statale ex art. 117 II comma</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 130/2020: centri storici al crocevia fra urbanistica e tutela dei beni culturali</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 309/2011: limiti a definizione di interventi urbanistici derivanti anche da competenza statale su tutela del paesaggio. Analogamente: sentenza 246/2017.</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 300/2013: edificabilità in zone sismiche rientra in competenze concorrenti su protezione civile (non urbanistica). Sentenze 282/2016, 68/2018, 264/2019, 115/2021: rientra in protezione civile e governo del territorio.</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 114/2012, 6/2013: distanze minime rientrano nella materia dell'ordinamento civile. Sentenze 134/2014, 50/2017: però è possibile un intervento regionale, se legato a interessi di governo del territorio (o finalità urbanistiche: sentenze 178/2016, 185/2016, 231/2016, 41/2017, 217/2020; o regolamenti locali: sentenza 119/2020). Sentenza 189/2015: no interventi statali di dettaglio su interventi assoggettati a permesso di costruzione.</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 49/2006, 70/2020, 181/2021: limiti massimi del condonabile sono competenza statale; la regione può modularli solo in maniera restrittiva (senza annullare la condonabilità). Sentenza 233/2015: non può prevedere una sanatoria straordinaria regionale. Sentenze 68/2018, 93/2023: condoni straordinari riconducibili a ordinamento civile e penale. Sulla stessa linea, sentenza 77/2021. Sentenza 252/2022: sono principi di riforma per autonomie speciali</i></p> <p><i>c. cost. sentenza 239/2016: legittima urbanistica commerciale regionale (ma non divieti assoluti in certe zone)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 129/2006: no autorizzazioni (urbanistiche) ulteriori rispetto a legge statale su impianti radio e ripetitori. Sentenza 265/2006; idem per telefonia mobile (sono principi fondamentali di semplificazione in competenze concorrenti)</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<p><i>c.cost. sentenze 450/2006 e 303/2007: conferma competenza primaria delle regioni speciali, che include pianificazione relativa agli impianti di telefonia</i></p> <p><i>Sentenze 164/2012, 203/2012: SCIA edilizia rientra nei LEA, anche in regioni a statuto speciale</i></p> <p><i>Sentenza 49/2016, 231/2016, 282/2016, 68/2018, 124/2021: disciplina dei titoli abilitativi edilizi rientra fra i principi fondamentali</i></p> <p><b>Suggerimenti:</b> confermare competenza esclusiva provinciale, estendendo le definizioni statutarie (governo del territorio)</p>
▪ 4.2.	espropriazione	<b>p) espropriazione</b>	<p>primaria - art. 8, n. 22 (espropriazione) dello statuto</p> <p><i>c.cost. sentenza 187/2014: conferma competenza e limiti derivanti dallo statuto</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 64/2021: disciplina statale dei criteri per la determinazione della giusta indennità</i></p>
▪ 4.3.	acque pubbliche e opere idrauliche	<b>s) acque pubbliche - opere idrauliche, difesa del suolo</b>	<p>primaria - art. 8, n. 24 (opere idrauliche) dello statuto</p> <p>secondaria - art. 9, n. 9 (acque pubbliche) dello statuto</p> <p><i>c.cost. sentenze 232/2009, 254/2010, 341/2010, 83/2016, 77/2017, 138/2021: difesa del suolo (compreso rischio idrogeologico) aggregabile a tutela dell'ambiente e, per alcuni aspetti, governo del territorio (conforme: sentenza 109/2011; ma confermando competenze provinciali connesse). Idem per risorse idriche (più ordinamento civile, per titoli proprietari), secondo sentenze 246/2009, 251/2009 e 254/2009; per scarichi idrici, secondo sentenza 133/2012; per polizia idraulica, secondo sentenza 44/2019; tutela delle acque, secondo sentenza 153/2019</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 117/2022 competenza primaria delle province autonome su derivazioni idroelettriche, in base a nuovo art. 13 dello statuto</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 28/2013: deflusso minimo vitale rientra fra competenze statali su ambiente. Sentenza 86/2014 (su TN): aumento di portata di derivazioni attiene la tutela dell'ambiente</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 307/2009: inseparabilità fra gestione della rete ed erogazione del servizio idrico è principio (statale) relativo a funzioni fondamentali dei comuni</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 142/2010: forti limiti a interventi regionali in</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<p><i>materia di servizi idrici: pianificazione d'ambito e tariffe (su cui vedi anche sentenze 29/2010 e 67/2013) rientrano in tutela della concorrenza e dell'ambiente, statali</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 212/2017: competenze di statuti speciali in materia di acque vincolati da principi di riforma in normativa statale, sulla base delle competenze statali in materia ambientale</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 357/2010, 233/2013, 51/2016: servizio idrico integrato è tuttora competenza provinciale, in base a sentenza 412/1994 e clausola di salvaguardia ex art. 10 l.cost. 3/2001 (analogamente, per Aostatal, sentenza 142/2015; ma non per Sicilia e Sardegna, in base a sentenze 93/2017 e 65/2019); mentre per le regioni ordinarie (sentenze 325/2010, 228/2013, 32/2015, 117/2015, 173/2017, 44/2019) è statale</i></p> <p><b>Suggerimenti:</b> eliminare le limitazioni statutarie, basandosi anche sull'<i>acquis</i> delle norme d'attuazione</p>
▪ 4.4.	opere pubbliche	<b>p) opere pubbliche</b> - <i>acquedotti, strade e altre infrastrutture</i>	<p>primaria - art. 8, n. 11 (porti lacuali) dello statuto</p> <p>primaria - art. 8, n. 17 (viabilità, acquedotti, lavori pubblici) dello statuto</p> <p><i>art. 117, III comma della costituzione (porti e aeroporti, grandi reti di trasporto)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 428/2004: competenza provinciale in materia di strade non comprende circolazione stradale</i></p> <p><i>c.cost. Sentenze 303/2003, 256/2007, 401/2007, 293/2012, 137/2018, 56 /2019, 41/2023 lavori pubblici come non materia (accede agli ambiti materiali volta a volta disciplinati)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 447/2006: la disciplina sulla revisione dei prezzi sugli appalti è principio di riforma economico-sociale</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 401/2007, 160/2009, 114/2011: appalti (quanto a scelta del contraente ecc.) rientrano in tutela della concorrenza, anche se sotto soglia. Sentenze 401/2007 e 431/2007, 52/2012: anche per quanto riguarda i collaudi. Sentenza 401/2007: subappalti attengono a ordinamento civile. Sentenza 53/2011: idem per aspetti attinenti la fase negoziale del rapporto. Sentenza 269/2014 (su TN): idem per aggiornamento dei prezzi. Sentenze 431/2007, 339/2011: possibili limitati interventi regionali pro concorrenziali. Sentenza 43/2011: possibili interventi regionali che</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<p>attengono l'organizzazione amministrativa (ma: dal 2016, secondo sentenza 166/2019, non più su commissioni di gara), e preferenza per l'offerta economicamente più vantaggiosa (anziché prezzo più basso). Riassuntiva, anche con riguardo a specialità: sentenza 166/2019</p> <p>c.cost. sentenze 320/2008, 322/2008, 39/2020, 16/2021: disciplina delle gare rientra in tutela della concorrenza</p> <p>c.cost. sentenze 45/2010, 221/2010: per definire la competenza provinciale applicano i limiti di origine statutaria (obblighi internazionali, riforme; e non l'art. 117 della costituzione). Sentenze 114/2011, 184/2011, 328/2011, 74/2012, 187/2013, 263/2016, 103/2020, 23/2022 (non legittimi neppure effetti proconcorrenziali, in normativa regionale): conferma competenza da statuti speciali, limitata da principi di riforma (concorrenza)</p> <p>c.cost. sentenza 293/2012: elenco statale di opere regionali incompiute rientra in coordinamento informativo: ma lo stato non può indicare uffici regionali competenti</p> <p>c.cost. sentenza 98/2020: no preferenze territoriali</p> <p><b>Suggerimenti:</b> delimitare la competenza esclusiva provinciale con riguardo alla competenza costituzionale sulle grandi opere</p>
▪ 4.5.	protezione civile e servizio antincendi	<i>r) protezione civile - servizio antincendi</i>	<p>primaria - art. 8, n. 13 (calamità) dello statuto primaria della <u>regione</u> - art. 4, n. 6 (servizi antincendi) dello statuto art. 117, III comma della costituzione (protezione civile)</p> <p>c.cost. sentenza 50/1968: interpreta restrittivamente le competenze statutarie provinciali ritenendole limitate alle sole "opere" (e non ad altre attività). Sentenza 208/1971: idem, dato che le opere connesse a calamità e i servizi antincendi sono solo una parte della protezione civile</p> <p>sentenza 252/2016: a regione Sardegna competenze in materia di protezione civile in virtù dell'art. 117, III comma della costituzione. Sentenza 232/2017: idem per Sicilia. Per le regioni ordinarie vedi la sentenza 246/2019</p> <p>c.cost. sentenza 32/2006: intreccio fra tutela dell'ambiente e protezione civile; ordinanze in quest'ultima materia possono derogare norme primarie, se definite in tempo, contenuto e modi</p>
▪ 4.6.	edilizia abitativa	<i>n) edilizia abitativa</i>	<p>primaria - art. 8, n. 10 (edilizia sovvenzionata) dello statuto</p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<p><i>c.cost. sentenze 72/1961, 71/1962: interpretazione restrittiva della materia</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 399/1989: ammissibile intervento statale (fondi) per tutelare livelli minimi di diritto fondamentale legato a interesse nazionale</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 94/2007: riguarda prestazione e gestione del servizio, in potestà residuale; ma anche lavori pubblici, governo del territorio (programmazione degli insediamenti) e LEA (determinazione di offerta minima, criteri generali di assegnazione). Conferma: sentenze 121/2010 (che ammette anche fondo statale in materia, finché c'è crisi e inattuazione dell'art. 119 cost.), 273/2016 (gestione del patrimonio residuale, offerta minima in LEA)</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 166/2008, 209/2009: determinazione di caratteristiche e requisiti degli alloggi sociali, nonché dell'offerta abitativa minimale, rientra nei LEA</i></p> <p><i>c. cost. sentenza 281/2020: limiti derivanti da principi di riforma contenuti in normativa statale sull'immigrazione</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 222/2013 (ma vedi già ordinanza 32/2008): ammissibili limitazioni su base residenza quinquennale per l'accesso a edilizia agevolata. In senso contrario: sentenze 168/2014 (8 anni sono troppi), 106/2018 e 166/2018 (10 anni idem), 44/2020 (5 anni idem), 77/2023 (idem, per residenza in bacini territoriali), 145/2023, 67/2024, 147/2024, 1/2025 (su TN). Sentenza 9/2021: residenza protratta come requisito premiale (non di accesso) incontra comunque dei limiti. Sentenza 53/2024; residenza protratta (8 anni) ammissibile, come requisito, se entrano in gioco non bisogni primari, ma altri interessi (di promozione economica e territoriale)</i></p>
▪ 4.7.	trasporti	<b>q) trasporti - circolazione, navigazione</b>	<p>primaria - art. 8, n. 18 (comunicazione e trasporti) dello statuto art. 117, III e IV comma della costituzione (grandi reti di trasporto)</p> <p><i>c.cost. sentenza 428/2004: conferma competenze statali sul codice della strada</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 273/2013, 211/2016, 74/2019, 56/2020, 163/2021: competenza residuale delle regioni su trasporto pubblico locale; ma (30/2016, 183/2024, 206/2024) con limiti derivanti dalla tutela</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<p>della concorrenza; mentre rimane statale sicurezza dei veicoli (5/2019)</p> <p>c.cost. sentenza 80/2006: tutela della concorrenza incide su competenza in materia di trasporti; sentenze 2/2014 e 38/2021, per questo, escludono proroga automatica di concessioni di trasporto locale</p> <p>c.cost. sentenza 222/2007: ammissibili interventi con fondo statale (ma previa intesa), in attesa dell'attuazione dell'autonomia finanziaria regionale</p> <p>c.cost. sentenza 18/2009: competenza statale su bande orarie di aeroporti</p>
▪ 4.7.1.	impianti di risalita	<b>q) trasporti - impianti funiviari e piste da sci</b>	<p>primaria - art. 8, n. 18 (impianti di funivie) dello statuto</p> <p>c.cost. sentenza 327/2006: regolamentazione tecnica comprende sicurezza degli impianti, di competenza provinciale in base allo statuto. Sentenza 103/2020: concessioni funiviarie sportive ricreative possono non essere servizio pubblico locale; e in tal caso non si applica la normativa sui contratti pubblici</p>
▪ 4.8.1.	tutela del paesaggio	<b>t) tutela dell'ambiente - tutela del paesaggio</b>	<p>primaria - art. 8, n. 6 (tutela del paesaggio) dello statuto art. 117, II (lettera s) e III comma della costituzione</p> <p>c.cost. sentenza 37/1962: esigenze militari (statali) prevalgono su tutela paesistica (provinciale)</p> <p>c.cost. sentenze 407/2002, 536/2002, 222/2003, 307/2003, 259/2004, 182/2006, 398/2006, 189/2021: ambiente come non materia, ma finalità ambientali in leggi regionali relative ad altre materie</p> <p>corte cost. sentenza 183/2006; sanzioni penali collegate a violazioni paesaggistiche di competenza statale; ferme le concorrenti sanzioni amministrative regionali</p> <p>c.cost. sentenza 192/2006: non derogabile da legislatore regionale (ordinario) attribuzione a regioni (non enti locali) di pianificazione paesaggistica</p> <p>c.cost. sentenza 398/2006: ammissibile intervento legislativo regionale (friulano) su VAS</p> <p>c.cost. sentenze 225/2009, 33/2011, 197/2014, 118/2019 (su Aostatal): VAS rientra in competenza statale su tutela dell'ambiente. Sentenze 234/2009, 186/2010, 67/2011, 227/2011,</p>

materie IDAP (1)	<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
		<p>93/2013, 188/2013, 199/2014 (con riguardo ad autonomie speciali), 198/2018, 258/2020: <i>idem per VIA (per tutela uniforme)</i>. Sentenze 38/2015, 117/2015 e 232/2017: <i>idem per VIA e VINCA</i>. Sentenza 170/2017: <i>conseguente allocazione statale di funzioni amministrative</i>. Sentenza 233/2021 (da ultimo): <i>e dei relativi procedimenti</i>. Sentenza 58/2013: <i>ammissibilità di intervento regionale (su VAS) ampliativo dei livelli di protezione</i>; sentenza 178/2013: <i>illegittima limitazione dei livelli di protezione (in senso analogo sentenze 124/2015, 215/2015, 218/2017)</i>. Sentenza 178/2019: <i>livello di protezione uniforme</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 104/2008: non c'è una competenza provinciale generale in materia di ambiente; competenza statale su ambiente limita competenze regionali su materie che includono l'utilizzazione dell'ambiente (che possono proteggere di più, non meno di quanto stabilito dallo stato; così anche sentenze 108/2005, 225/2009 - che afferma l'inderogabilità della legge statale quando bilancia interessi contrastanti -, 38/2015, 149/2015 - per finalità attinenti le proprie competenze -, 150 e 151/2018, 44, 147 e 174/2019, 86 e 189/2021, 144/2022, 163/2023. Sentenza 129/2019: la tutela può avere riflessi organizzativi)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 380/2007: la Sicilia non ha competenza statutaria su ambiente, per cui non si applica parallelismo di funzioni legislative - amministrative. Conferma, per TN, sentenza 215/2019.</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 226/2009: la competenza provinciale primaria in materia paesistica non è toccata dalla riforma costituzionale; rimane il limite dei principi di riforma. Conferma indirettamente (richiamando principi di riforma): sentenza 201/2018. Competenza statale, in regioni ordinarie: sentenze 66/2018 e 164/2021; e in Sardegna (richiamando anche principi di riforma); sentenze 178/2018 e 257/2021</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 238/2013: standard di tutela del paesaggio quali principi di riforma (ma con richiamo a competenze statali su ambiente), vincolanti anche per regioni a statuto speciale. Conferma: sentenze 160/2021 (distingue gli aspetti organizzativi - regionali - da quelli procedurali, che attengono i principi di riforma), 21/2022. Sentenza 212/2017: idem per ambiente in genere</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<b>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</b>
			<p><i>c.cost. sentenza 224/2012: principi su impianti eolici vincolanti anche per regioni a statuto speciale, con incisione sulla materia della tutela paesistica</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 300/2013: competenza esclusiva statale su tutela dell'ambiente può essere invocata anche nelle regioni a statuto speciale. Sentenza 308/2013: incide (sotto specie di norme di riforma) su competenze primarie sarde in materia paesistica (derivanti da quelle urbanistiche); idem sentenze 238/2013 e 147/2019 (per Aosta, dove la competenza è esplicita; quale norma di riforma), 172/2018, 93/2019 (su TN)</i></p> <p><b>Suggerimenti:</b> confermare le competenze esclusive statutarie e possibilmente estenderle ad altri aspetti della tutela ambientale</p>
▪ 4.8.2.	zone protette	<b>t) tutela dell'ambiente - zone protette</b>	<p>primaria - art. 8, n. 16 (parchi) dello statuto <i>art. 117, II (lettera s) e III comma della costituzione</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 389/1999: divieto di caccia in parchi vincola anche competenze esclusive regionali</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 378/2007: SIC e ZCS comprese in parchi per la protezione di flora e fauna; l'intesa con il ministero sulla designazione(=istituzione) è norma fondamentale di riforma economico-sociale</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 387/2008: art. 18, n. 16 dello statuto comprende i giardini zoologici</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 12/2009, 70/2011, 263/2011, 36/2017: parchi riportabili a competenza statale su tutela dell'ecosistema. Sentenza 290/2019, anche governo del territorio</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 272/2009: parchi regionali non possono tutelare o conservare (ma solo valorizzare), perché la tutela è competenza statale; quindi non possono diminuire questa tutela</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 193/2010: tutela solo nei limiti di funzioni amministrative (non legislative) conferite da stato</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 44/2011, 14/2012, 74/2017, 180/2019: ammissibili (solo) livelli di tutela superiori a quelli statali, negli ambiti di competenza regionale. Sentenza 67/2011, invece: limiti statali uniformi, non derogabili neppure al rialzo. Vedi anche sentenza 212/2014</i></p> <p><b>Suggerimenti:</b> definizione statutaria della materia poco chiara: da</p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			riprendere specificandone gli aspetti relativi a zone protette, tutela della fauna ecc.
▪ 4.8.3.	inquinamento	<b>t) tutela dell'ambiente - inquinamento</b>	<p>ricavabile dalle competenze primarie e secondarie in materia di igiene e di tutela dell'ambiente  vedì l'art. 5 del d.p.r. 22.3.1974, n. 381  <i>art. 117, II comma (lettera s) della costituzione</i>  <i>c.cost. sentenze 154/1977, 699/1988, 800/1988: inquinamenti rientrano in competenza provinciale in materia di igiene (art. 9, n. 10 dello statuto)</i>  <i>c.cost. sentenze 307/2003 e 331/2003: standard regionali più rigorosi non ammissibili quando c'è un bilanciamento di vari interessi (come nell'inquinamento elettromagnetico). Su elettrodotti, analogamente, vedi anche la sentenza 103/2006; su rifiuti sentenza 88/2020. In generale: sentenza 16/2024</i>  <i>c.cost. sentenza 116/2006: OGM rientrano prevalentemente in tutela dell'ambiente (statale); ma la loro coltivazione a fini produttivi riguarda l'agricoltura, residuale delle regioni</i>  <i>c.cost. sentenza 246/2006: ammissibile intervento legislativo regionale su emissioni climalteranti</i>  <i>c.cost. sentenze 378/2007, 315/2009 (su BZ): competenza statale su tutela dell'ambiente comporta poteri di dettare livelli uniformi. Rifiuti non ricadono in materie provinciali come urbanistica o igiene, ma ambiente.</i>  <i>c.cost. sentenza 62/2008: rifiuti disciplinabili da provincia rifacendosi a paesaggio, urbanistica e igiene. Rientrano in competenza statali su ambiente: sentenze 151 e 215/2018, 76/2021 (su Aosta)</i>  <i>c.cost. sentenze 10/2009, 227/2020: in base all'art. 120 della costituzione la regione non può limitare lo smaltimento di rifiuti speciali provenienti da altri territori (il principio di autosufficienza stabilito da norme statali vale solo per rifiuti urbani non pericolosi). Sentenze 331/2010, 33/2011 e 54/2012: conferma per rifiuti radioattivi. Sentenza 101/2016: anche la richiesta di un previo accordo è un ostacolo.</i>  <i>c.cost. sentenza 82/2021: illegittima tassazione differenziata di rifiuti extraregionali.</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<i>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</i>
			<p><i>c.cost. sentenza 61/2009: inammissibile minor rigore di disciplina regionale dei rifiuti, data competenza statale su ambiente. Ammissibili, invece, livelli di tutela più elevati, legati ad altre competenze regionali (sentenze 373/2010, 215/2018, 85/2022). Sentenze 244/2011, 149/2015, 180/2015, 88/2020: a stato livelli uniformi di tutela, non derogabili al ribasso. Sentenza 129/2019: livelli di tutela come standard anche sul versante organizzativo. Rifiuti rientrano in competenza statale esclusiva su tutela dell'ambiente: da ultimo sentenze 222/2022, 50/2023</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 187/2011 scarichi (e tutela delle acque dall'inquinamento) rientrano in competenza statali sull'ambiente. Sentenza 269/2014: idem per rocce di scavo. Sentenze 70/2014 (su TN) e 232/2014: idem per residui di produzione. Sentenze 154/2016, 191/2022: no divieto inceneritori. Sentenza 85/2017: aliquote tributarie sui rifiuti inderogabili, perché incidono su tutela uniforme dell'ambiente</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 4.8.4.</li> </ul>	tutela della flora e della fauna, caccia e pesca	<b>t) tutela dell'ambiente, caccia e pesca - tutela della flora e della fauna</b>	<p>primaria - art. 8, n. 15 (caccia e pesca) dello statuto  primaria - art. 8, n. 16 (parchi per la protezione della flora e della fauna) dello statuto  <i>art. 117, II (lettera s) e III comma della costituzione</i>  <i>c.cost. sentenza 88/1987: la raccolta dei funghi rientra nella materia "alpicoltura e parchi per la protezione della flora e della fauna" (art. 8, n. 16 dello statuto)</i>  <i>c.cost. sentenza 151/2011: tutela dei funghi, della flora e della fauna rientrano in competenze statali ex art. 117</i>  <i>c.cost. sentenze 577/1990, 210/2001, 226/2003, 312/2003, 331/2003, 391/2005, 313/2006, 441/2006, 387/2008, 30/2009, 235/2009, 315/2010, 263/2011, 278/2012, 2/2015, 44/2019: 69/2022, 144/2022: competenza statale su standard minimi di tutela, derogabile solo al rialzo. Per un caso di rialzo, in tema di caccia: sentenza 7/2019. Sempre sì al rialzo, ma individuando i casi in cui, invece, allo stato spetta individuare un punto di equilibrio: sentenza 14/2024</i>  <i>c.cost. sentenza 212/2006: tartufi ineriscono competenza concorrente su valorizzazione dell'ambiente; limiti ad ampliamento di divieti in base a norme di principio statali</i></p>

materie IDAP (1)		<i>materie del regolamento interno</i>	<b>materie dello statuto speciale o della costituzione (2)</b>
			<p><i>c.cost. sentenze 332/2006, 315/2010, 174/2017, 10/2019: competenza residuale su caccia (ma con limiti da tutela dell'ambiente). Sentenza 278/2012: competenza primaria della provincia di BZ; ma egualmente limitata da tutela dell'ambiente (salva possibilità di leggi provinciali più favorevoli); conferma, per regioni speciali in genere, sentenza 124/2024. Sentenza 233/2010: standard minimi di tutela (tuttora) come principi di riforma economico-sociale. Sentenza 148/2023: anche la legificazione di piani e simili comporta diminuzione di standard, in quanto derivante da mancata procedimentalizzazione. Sentenza 215/2019: a province autonome attuazione di direttiva habitat. sentenza 51/2020: competenze provinciali consentono interventi derogatori in materia ambientale. Sentenza 6/2021; allontanamento di ungulati da centri urbani non rientra in caccia, né in tutela dell'ambiente</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 20/2012, 105/2012, 310/2012, 90/2013, 258/2019, 178/2020: in base a norme statali calendario venatorio dev'essere un atto amministrativo (non legislativo). Vedi anche sentenza 70/2018. Sentenza 160/2012: idem per piano di cattura dei richiami vivi</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 30/2009, 288/2012, 98/2017, 178/2020: introduzione e ripopolamento animale rientrano in competenze statali ex art. 117. Sentenza 217/2018: abbattimento di animali nocivi rientra in tutela dell'ambiente, non caccia</i></p> <p><i>c.cost. sentenze 249 e 291/2019: limiti puntuali (disciplina omogenea) per rendere possibili controlli della commissione europea</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 285/2016: limiti anche da tutela della concorrenza (per affidamento di canili)</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 236/2019: competenza residuale delle regioni anche su tassidermisti, con limiti analoghi a caccia</i></p> <p><i>c.cost. sentenza 213/2006: competenza residuale su pesca (ma con singoli aspetti riportabili a competenze anche statali: salute, lavoro ecc.)</i></p>

- Suggerimenti: inserire in statuto/norme d'attuazione meccanismi (almeno procedurali) per limitare ingerenza statale derivante dall'uso di materie trasversali.
- Meccanismi di collaborazione (intese ecc.) in caso d'intersezione di materie statali e regionali: c.cost. sentenze 179/2001, 206/2001 (deviazione da intesa in conferenza stato-regioni richiede motivazione), 288/2001, 313/2001, 314/2001 (su d.p.r. 266/1992), 342/2001, 88/2003, 96/2003, 303/2003, 6/2004 e 163/2012 (in relazione all'attrazione in sussidiarietà), 308/2003, 27/2004 (sono necessarie trattative), 31/2005, 339/2005 (sono necessarie reiterate trattative, di ragionevole durata), 58/2007, 165/2007, 401/2007 (solo se intersezione forte di materie), 1/2008, 50/2008, 51/2008, 63/2008, 168/2008, 124/2009, 232/2009, 247/2009, 339/2009 (per intreccio di materie, con conseguente graduazione di intese o pareri), 1/2016, 21/2016, 154/2016 (la disciplina delle forme d'intesa spetta allo stato), 74/2019, 246/2019, 169/2020 (intesa come obbligo di mezzi, non di risultati). Anche nell'esercizio del potere sostitutivo: sentenza 217/2020.
- No leale collaborazione in funzione legislativa: sentenze 272/2005, 384/2005 (mancato parere della conferenza non illegittima decreti legislativi), 98/2007, 387/2007; 249/2009, 251/2009, 100/2010 (sul versante delle leggi regionali), 165/2011, 179/2012 (in relazione all'attrazione in sussidiarietà, nel senso della necessità di reiterate trattative), 297/2012 (intesa necessaria per incidere su materie di competenza residuale, pur stabilendo i LEA), 39/2013 (il semplice decorso del tempo non basta a dispensare da meccanismi collaborativi), 229/2013, 230/2013, 239/2013, 44/2014, 7/2016, 251/2016 (leale collaborazione vale anche per i decreti legislativi, ma non per il procedimento legislativo), 161/2019 (no quando decreti legislativi sono in materia esclusiva statale), 194/2019 (no per decreti-legge), 233/2019.
- Attrazione in sussidiarietà: estesa a competenze legislative, giustifica norme statali di dettaglio cedevoli (sentenza 303/2003). Per impianti rilevanti di produzione di energia (sentenze 6/2004, 119/2010 e 278/2010), infrastrutture strategiche (sentenze 233/2004, 79/2011), fondi previdenziali (sentenza 50/2005), contributi pro TV digitale (sentenza 151/2005), telecomunicazioni (banda larga: sentenza 163/2012), fondi pro sviluppo industriale (sentenza 242/2005; richiede meccanismi di collaborazione stato-regioni), istituti sanitari scientifici (sentenza 270/2005; idem), sostegno al cinema (sentenza 285/2005; idem), energia (sentenze 383/2005 e, con riguardo a idrocarburi, 170/2017; idem), interventi infrastrutturali urgenti (sentenza 214/2006; idem), promozione turistica nazionale (ma non indirizzi generali sul turismo; sentenza 214/2006), insediamenti turistici d'interesse nazionale (sentenza 88/2007), distretti produttivi (sentenza 165/2007), promozione turistica nazionale e programma di sviluppo dell'agriturismo (sentenza 339/2007), porti d'interesse nazionale (sentenza 344/2007), ordinamento delle camere di commercio (sentenza 374/2007), contributi a imprese (sentenza 63/2008), programmazione di edilizia residenziale pubblica (sentenza 166/2008), semplificazione in materia turistica (76/2009), servizi sociali (168/2009), impianti di smaltimento di rifiuti d'interesse nazionale (249/2009), spettacoli (193/2023). Può comportare vincoli di destinazione (sentenze 168/2008, 79/2011). Mancanza di meccanismi collaborativi stato-regioni e previsione in regolamento esclude attrazione in sussidiarietà (sentenza 92/2011). Sussidiarietà, e non deroga di competenze costituzionali, per affrontare situazioni di eccezionale gravità (sentenza 148/2012).
- Concorrenza di competenze: operano i principi di leale collaborazione e di prevalenza (c.cost. sentenze 50/2005, 219/2005, 231/2005, 339/2009, 140/2015)
- Tutela della concorrenza: comprende contributi in settori economici (c.cost. sentenza 14/2004), principi sulle modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali (solo) a rilevanza economica (sentenza 272/2004; vedi anche sentenza 314/2009), acquisti con procedure di evidenza pubblica (sentenza 345/2004), interventi in settori di competenza regionale con intenti di manovra macroeconomica (sentenze 134/2005, 175/2005), pianificazione e gestione del servizio idrico integrato (sentenza 246/2009), limitazioni territoriali ad esercizio di una professione (sentenza 271/2009), intera disciplina delle procedure a evidenza pubblica, anche per appalti sotto soglia (209/2013 184/2011, 283/2009; limitano anche disposizioni regionali pro-concorrenziali, come sentenza 97/2014; sentenza 307/2009 ne ammette), impossibilità di privilegiare soggetti pubblici rispetto a privati, nella produzione di energia (sentenza 67/2011); possibili deroghe in comuni montani (sentenza 274/2012); incide anche su competenze esclusive di regioni a statuto speciale, come commercio e urbanistica (sentenza 38/2013); non consente vincoli

- regionali su apertura esercizi (sentenza 125/2014); ammette solo interventi proconcorrenziali, quando interviene in materie di competenza residuale delle regioni (sentenza 285/2016); rientra fra i principi di riforma economico-sociale (sentenza 109/2018); comprende criteri per affidamento di concessioni (per stabilimenti balneari: sentenza 1/2019)*
- *Finanziamenti ammissibili solo in materie di competenza esclusiva statale, per incidere (estensivamente) su equilibrio macroeconomico: c.cost. sentenze 77/2005, 107/2005. Sentenza 99/2009: non ammissibili vincoli puntuali sulla destinazione di somme in materie di potestà concorrente.*
  - *Principio di legalità sostanziale da rispettare, per incidere su autonomie regionali e locali: c.cost. sentenza 425/2004*
  - *Clausola di salvaguardia delle specialità: inapplicabile se troppo generica per permettere di individuare quali disposizioni riguarda (c.cost. sentenze n. 95, 105, 162, 165, 179 e 240 del 2007). Funziona anche escludendo l'applicazione del nuovo titolo V (nella specie: LEA) come limite a competenze statutarie. Di converso, dev'essere argomentata l'applicabilità a regioni speciali del titolo V, anziché dello statuto (sentenze 90/2011, 288/2013).*
  - *Principi statali riguardano obiettivi e criteri, normativa di dettaglio riguarda strumenti: c.cost. sentenza 430/2007*
  - *Superamento della funzione di indirizzo e coordinamento: c.cost. sentenza 329/2003. Sua riemersione in materie esclusive statali: sentenza 232/2009*
  - *Regolamenti statali possono vincolare leggi regionali solo in settori strettamente tecnici a completamento di norme primarie (sentenze 286/2019, 46/2021 e 124/2021), per necessaria uniformità (sentenza 69/2018); vedi anche sentenza 180/2020*

#### NOTE

- (1) Non sono indicate le materie che non dovrebbero dar luogo a disegni di legge. Sono indicate più volte le materie usate nella banca dati degli atti politici (IDAP) del consiglio provinciale che corrispondono a più d'una materia individuata ai sensi del regolamento interno.
- (2) In tondo (tutte) le materie assegnate alla provincia - ma talora alla regione - dallo statuto speciale, sempre accompagnate da un'indicazione riassuntiva sulla loro denominazione. In alcuni casi sono indicate le relative norme d'attuazione, in ragione della loro particolare rilevanza. In corsivo le materie nominate dalla costituzione e rilevanti per la provincia, accompagnate da un'indicazione sulla loro denominazione se il nome differisce notevolmente da quelli adottati in provincia (ed è riassumibile). Seguono note riassuntive sulla giurisprudenza costituzionale che ha definito la materia e - dove pareva utile - alcuni primi suggerimenti su possibili modificazioni dello statuto (specialmente per adeguarlo alla giurisprudenza).

*aggiornato al 31 dicembre 2024*

MC